



Comune dell'Aquila

Settore Ricostruzione Privata

SETTORE SERVIZIO PROPONENTE

DETERMINAZIONE N. 114 DEL 15/07/2014

Oggetto: *Criteria operativi per la programmazione della ricostruzione privata nei centri storici delle frazioni del Comune di L'Aquila.*

Approvazione di tabelle di attribuzione punteggi, costituenti condizione di priorità per la presentazione e l'istruttoria della seconda fase progettuale (scheda parametrica parte seconda), nonché delle vecchie procedure, degli interventi di riparazione e/o ricostruzione, degli edifici ubicati nei comparti attuativi definiti nell'ambito dei centri storici delle frazioni colpite dal sisma del 6 aprile 2009, con livello di danno grave, D4, (Arischia, Bagno Grande e Ripa, Bazzano, Camarda, Civita di Bagno, Colle di Roio, Paganica, Roio Piano), così come riportato nel documento "Linee generali - Criteri operativi di azioni nella ricostruzione privata - Allegato 1 - Elementi di analisi nelle frazioni - Piano di ricostruzione delle frazioni - Stima pluriennale di intervento".

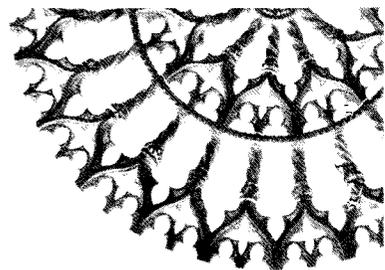
L'anno 2014, il mese di luglio, il giorno quindici nella propria sede comunale sita in Via Avezzano

IL DIRIGENTE

Premesso che il territorio del Comune di L'Aquila, unitamente ad altri Comuni della Provincia e della Regione Abruzzo, è stato colpito il giorno 6 aprile 2009 da un sisma di notevole intensità e da successivi movimenti tellurici di assestamento;

Che ai sensi dell'art. 2 comma 12 bis Legge 77/2009 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39 i Comuni colpiti dal sisma del 6 aprile "... predispongono, d'intesa con il presidente della Regione Abruzzo - Commissario delegato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, sentito il presidente della Provincia, e d'intesa con quest'ultimo nelle materie di sua competenza, la ripianificazione del territorio comunale definendo le linee di indirizzo strategico per assicurarne la ripresa socioeconomica, la riqualificazione dell'abitato e garantendo un'armonica ricostituzione del tessuto urbano abitativo e produttivo ...";

Che ai sensi del comma 5 bis dell'art. 14 della stessa legge "I Sindaci dei comuni di cui all'articolo 1, comma 2, predispongono, d'intesa con il presidente della Regione Abruzzo - Commissario delegato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, d'intesa con il presidente della Provincia nelle materie di sua competenza, piani di ricostruzione del centro storico delle città, come determinato ai sensi dell'articolo 2, lettera a), del decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, definendo le linee di indirizzo strategico per assicurarne la ripresa socio-economica e la riqualificazione dell'abitato, nonché per facilitare il rientro delle popolazioni sfollate nelle abitazioni danneggiate dagli eventi sismici del 6 aprile 2009 ...";



Comune dell'Aquila

Che con decreto n° 3 del 9 marzo 2010 il Commissario delegato per la Ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo - ha definito obiettivi e procedure per la redazione del Piano di ricostruzione, individuando i contenuti e le modalità di definizione delle parti di territorio da considerarsi 'centro storico' della città di L'Aquila e delle frazioni, come definite all'art. 2, al fine di garantire il rientro delle popolazioni sfollate nelle abitazioni danneggiate dal sisma, la ripresa socio-economica, la riqualificazione dell'abitato ed il rilancio socio economico;

Che in data 17 giugno 2010, con l'intesa del Sindaco di L'Aquila e del Commissario delegato alla Ricostruzione - Presidente della Regione, e del Presidente della Provincia per quanto di competenza, ai sensi dell'Art. 3 c. 1 del Decreto del Commissario delegato n. 3/2010, è stata definita la perimetrazione della città di L'Aquila e delle sue frazioni, già approvata dal Consiglio Comunale con delibera n. 35 del 30.04.2010, predisponendo il Piano di ricostruzione dei centri storici del Comune di L'Aquila;

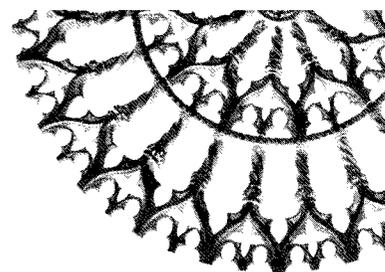
Che all'interno della perimetrazione, come richiesto dal comma 1 dell'Art. 6 del citato DCDR 3/2010, sono stati definiti tre ambiti di intervento per la città di L'Aquila, Ambito A - Città storica, Ambito B - Aree con fattibilità "a breve termine", Ambito C - Aree di frontiera, e il solo Ambito A - Città storica per ciascuna frazione;

Che con deliberazione n° 23 del 09.02.2012, il Consiglio Comunale ha adottato il *Piano di Ricostruzione dei centri storici del capoluogo e delle frazioni del Comune di L'Aquila*, ai sensi dell'art. 14 co. 5 bis L. 77/2009 del DCR 3/2010 e dell'O.P.C.M. 3996/2012 art. 1 co. 1, nonché delle Ordinanze e Decreti commissariali vigenti.

Che la maggioranza degli interventi individuati dal Piano offre la possibilità di rientro immediato nelle abitazioni danneggiate dal sisma con interventi edilizi di tipo diretto riconducibili a quelli previsti dal DPR 380/01 art. 3 lettere b), c) e d), attuabili immediatamente, con conseguente ripresa socio-economica del territorio;

Che alcune proposte, relative a "sub-ambiti urbani" del centro storico del capoluogo e dei centri minori maggiormente colpiti dal sisma, prefigurano interventi di più ampia portata urbanistica da realizzarsi utilizzando gli strumenti attuativi, di iniziativa privata o pubblica, il cui procedimento ed efficacia giuridica è riconducibile ai programmi integrati (art. 30 bis LR 18/1983), programmi di recupero urbano (art. 30 ter LR 18/83), piani di recupero (art. 27 LR 18/1983) secondo la disciplina regionale vigente in materia urbanistica e per i quali si prevede, una volta redatti, l'approvazione in variante al PRG vigente;

Che nell'Ambito B - Aree "a breve" il Piano di Ricostruzione promuove la realizzazione di progetti di riqualificazione urbanistica, con la partecipazione dei cittadini, individuando progetti di ricostruzione unitaria;



Comune dell'Aquila

Che, come riportato nel documento "Linee generali – Criteri operativi di azioni nella ricostruzione privata", approvato con Deliberazione di C.C. n° 43 del 28.03.2013, all'Allegato 1 – Elementi di analisi nelle frazioni, sono stati individuati, per le frazioni, appunto, 4 livelli di danno della scala macrosismica MCS: D2: danno moderato, D3: danno medio, D4: danno grave, D5: danno gravissimo.

Che si è deciso di dare la priorità alla ricostruzione dei centri storici delle frazioni colpite dal sisma del 6 aprile 2009, secondo il seguente ordine:

- a. frazioni con livello di danno gravissimo-D5: Onna, Roio Poggio, Tempera, S. Gregorio, S. Rufina;
- b. frazioni con livello di danno grave-D4: Arischia, Bagno Grande e Ripa, Bazzano, Camarda, Civita di Bagno, Colle di Roio, Paganica, Roio Piano;
- c. frazioni con livello di danno medio-D3: Bagno Piccolo, Brecciasacca, Collefracido, Collemare, Coppito, Monticchio, Pescomaggiore, Pianola, S. Angelo di Bagno, S. Benedetto di Bagno, S. Elia;
- d. frazioni con livello di danno moderato-D2: Aragno, Assergi, Cansatessa, Casaline, Cese di Preturo, Colle di Preturo, Colle di Sassa, Collebrincioni, Filetto, Foce di Sassa, Fonte Cerreto, Genzano, Menzano, Pagliare di Sassa, Palombaia di Sassa, Pettino, Poggio S. Maria, Pozza di Preturo, Preturo, S. Marco di Preturo, S. Pietro della Ienca, S. Vittorino, Santi di Preturo, Sassa, Vallesindole.

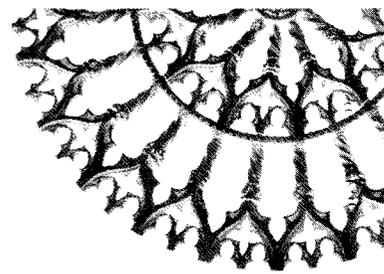
Che con Determinazione Dirigenziale n. 90 del 23.05.14 sono state definite le priorità per la presentazione e l'istruttoria della seconda fase progettuale (*scheda parametrica parte seconda*), nonché delle vecchie procedure, degli interventi di riparazione e/o ricostruzione, degli edifici ubicati nei comparti attuativi definiti nell'ambito dei centri storici delle frazioni colpite dal sisma del 6 aprile 2009, con livello di danno gravissimo – D5; nello specifico: Onna, Roio Poggio, Tempera, S. Gregorio, S. Rufina.

Che occorre, ora, definire le priorità per la presentazione e l'istruttoria della seconda fase progettuale (*scheda parametrica parte seconda*), nonché delle vecchie procedure, degli interventi di riparazione e/o ricostruzione, degli edifici ubicati nei comparti attuativi dei centri storici delle frazioni con livello di danno grave – D4, quali:

- Arischia
- Bagno Grande e Ripa
- Bazzano
- Camarda
- Civita di Bagno
- Colle di Roio
- Paganica
- Roio Piano



Comune dell'Aquila



Che all'art. 7 del Decreto n° 1/13 dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Città di L'Aquila (U.S.R.A.) è stabilito che:

- il progetto è redatto in due fasi: progetto parte prima e progetto parte seconda;
- il progetto parte prima è sottoposto all'esame dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione per la verifica dell'indennizzo concedibile;
- il progetto parte seconda deve essere presentato a seguito di comunicazione del Comune.

Che con Determinazione del Responsabile dell'ufficio USRA n° 194 del 29.10.2013, avente ad oggetto "*Redazione del progetto parte-seconda ai sensi del DPCM 4 febbraio 2013 e Decreti USRA n. 1 e n. 3*", è stato, tra l'altro, stabilito che "il progetto parte-seconda dovrà essere presentato entro 120 giorni dalla comunicazione del Comune che ne autorizza la redazione";

Che nel documento "*Linee generali – Criteri operativi di azioni nella ricostruzione privata*", approvato con Deliberazione di C.C. n° 43 del 28.03.2013, è determinato che, una volta esaminati i progetti parte prima (scheda parametrica prima parte) "*... dovranno essere dettati tempi certi per la presentazione dei progetti esecutivi parte seconda in modo da garantire il coordinamento degli interventi in termini di flussi finanziari, cantieristica, ricostruzione degli spazi pubblici nell'ambito di comparti omogenei ben individuati*"; nello stesso documento si ribadisce che "*il Piano (di ricostruzione) ha evidenziato che la contestualità dei cantieri di ricostruzione costituisce una significativa emergenza nella fase dell'attuazione degli interventi per la necessità di perseguire il coordinamento delle diverse, simultanee azioni che interverranno sulla città: la riparazione delle case, il rifacimento della rete dei sottoservizi, il recupero degli edifici e delle opere pubbliche*";

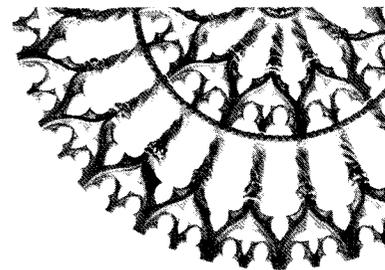
Che, pertanto, al fine di uniformare gli indirizzi sopra riportati, si è ritenuto opportuno dover definire degli indicatori da applicare nei comparti individuati nei centri storici delle frazioni, definenti i criteri di priorità per la presentazione e l'istruttoria della seconda fase progettuale (*scheda parametrica parte seconda*), nonché delle vecchie procedure, degli interventi di riparazione/ricostruzione;

Dato atto che con deliberazione di G.C. n° 122 del 28/03/2014 è stato approvato il documento all'uopo predisposto dagli uffici del Settore Ricostruzione Privata, previo costruttivo confronto con l'USRA, denominato "**Criteri per richieste di presentazione progetti parte II**", riportante gli indicatori da assumere per il calcolo dei punteggi, al fine dell'individuazione dei criteri di priorità per la presentazione ed istruttoria della seconda fase progettuale, nonché delle vecchie procedure, degli interventi di riparazione/ricostruzione nei comparti definiti;

Considerato che, in applicazione di detto preordinamento, gli uffici preposti hanno provveduto alla esplicitazione dei relativi calcoli, determinando i punteggi di riferimento per ciascun comparto attuativo delle frazioni colpite dal sisma aventi livello di danno grave - D4, e redigendo, di conseguenza, i documenti, allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, "**Attribuzione punteggio comparti centro storico frazioni**", per le 8 frazioni di:



Comune dell'Aquila



- Arischia
- Bagno Grande e Ripa
- Bazzano
- Camarda
- Civita di Bagno
- Colle di Roio
- Paganica
- Roio Piano

Ritenuto, per quanto sopra, di dover approvare i suddetti atti quale riferimento per i criteri di priorità della presentazione e l'istruttoria della seconda fase progettuale (*scheda parametrica parte seconda*), nonché delle vecchie procedure non ancora esaminate, degli interventi di riparazione e/o ricostruzione degli edifici ubicati nei comparti attuativi definiti nell'ambito dei centri storici delle frazioni colpite dal sisma del 6 aprile 2009;

Considerato, altresì, che

- per la frazione di Colle di Roio gli indicatori assunti, hanno portato all'individuazione di due comparti (Comparto 1 e Comparto 2) con lo stesso punteggio pari a 2.85;
- nel documento "*Linee generali – Criteri operativi di azioni nella ricostruzione privata*", approvato con Deliberazione di C.C. n° 43 del 28.03.2013 al punto 7.1 ultimo capoverso, è stabilito che "la Legge 134/2012 riconosce priorità degli interventi alle abitazioni principali (Art. 67 quater – Criteri e modalità della ricostruzione)";
- per la frazione di Colle di Roio, l'indicatore "presenza di abitazioni principali" ha il valore percentuale di 42,42 per il comparto 1 e di 27,27 per il comparto 2;

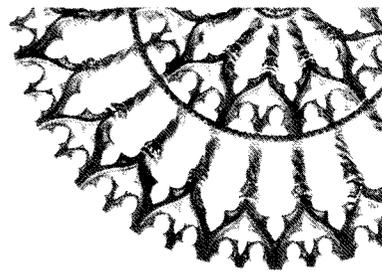
Ritenuto, pertanto, per la frazione di Colle di Roio, di dover dare priorità alla presentazione ed istruttoria della seconda fase progettuale, nonché delle vecchie procedure non ancora esaminate, degli interventi di riparazione/ricostruzione al Comparto 1 rispetto al Comparto 2, per le motivazioni sopra esposte;

Dato atto che si esprime, sul presente atto, parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa favorevole, ai sensi dell'art. 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n° 267/2000, e del Nuovo Regolamento comunale sui Controlli Interni;

Visto il D.L.vo 267/2000 e segnatamente l'art. 107 sulle funzioni della dirigenza, l'art. 109 sugli incarichi dirigenziali e art. 184 – commi 1, 2 e 3 concernenti la liquidazione delle spese;



Comune dell'Aquila



Visto lo Statuto comunale modificato con atto C.C. n° 138 del 11.11.2005 ed in particolare l'art. 49 circa i compiti e le funzioni attribuite ai dirigenti comunali;

Visto il Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Viste ed osservate le direttive e gli indirizzi contenuti nel P.E.G. 2013;

Per quanto di propria competenza



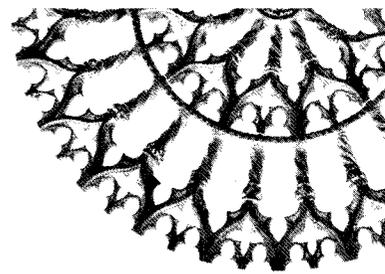
DETERMINA

per i motivi indicati in premessa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare i documenti *"Attribuzione punteggio comparti centro storico frazioni"*, per le frazioni di Arischia (All. 1), Bagno Grande e Ripa (All. 2), Bazzano (All. 3), Camarda (All. 4), Civita di Bagno (All. 5), Colle di Roio (All. 6), Paganica (All. 7) e Roio Piano (All. 8), allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, riportanti il quadro di priorità generale dei comparti dei centri storici delle frazioni, redatti dagli uffici del Settore Ricostruzione Privata sulla base del documento *"Criteri per richieste di presentazione progetti parte II"*, approvato con deliberazione di G.C. n° 122 del 28/03/2014;
2. di stabilire, per la frazione Colle di Roio, la priorità del Comparto 1 rispetto al Comparto 2, alla presentazione ed istruttoria della seconda fase progettuale (scheda parametrica parte seconda), nonché delle vecchie procedure, degli interventi di riparazione/ricostruzione, per le motivazioni espresse nelle premesse;
3. di richiedere il progetto parte II ai Consorzi ricadenti nei comparti prioritari individuati nel quadro generale di priorità dei centri storici delle frazioni sopra richiamate, definiti negli allegati documenti *"Attribuzione punteggio comparti centro storico frazioni"*, per le frazioni di Arischia (All. 1), Bagno Grande e Ripa (All. 2), Bazzano (All. 3), Camarda (All. 4), Civita di Bagno (All. 5), Colle di Roio (All. 6), Paganica (All. 7) e Roio Piano (All. 8), *"Presentazione progetto parte seconda schede parametriche ricadenti nei comparti del centro storico della frazione di Paganica"* (All.9);
4. di trasmettere all'USRA gli allegati documenti, *"Presentazione progetto parte seconda schede parametriche ricadenti nei comparti del centro storico della frazione di Paganica"* (All.9), al fine di procedere all'acquisizione del progetto parte seconda per le stesse, ed *"Elenco pratiche vecchia-nuova procedura non istruite ricadenti nei comparti prioritari dei centri storici delle frazioni di Arischia, Bagno Grande e Ripa, Bazzano, Camarda, Civita di Bagno, Colle di Roio, Paganica e Roio Piano"* (All. 10);

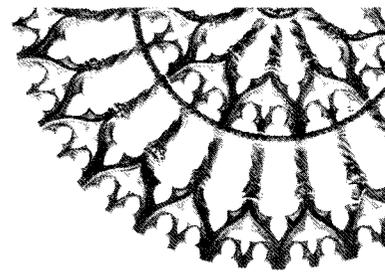


Comune dell'Aquila



5. di richiedere all'USRA, sollecitamente, l'istruttoria del progetto parte prima e delle vecchie procedure, per le pratiche di cui all'Allegato 10, laddove non siano ancora state esaminate, seguendo l'ordine di priorità individuato negli allegati documenti, al fine di garantire il completamento degli interventi nelle zone interessate;
6. di apportare nella Determinazione Dirigenziale n. 90 del 23/05/2014 le seguenti modificazioni:
 - il periodo riportato nel punto 4 va sostituito con il seguente "di trasmettere all'USRA gli allegati documenti, "Presentazione progetto parte seconda schede parametriche ricadenti nei comparti del centro storico della frazione di Onna" (All.6), al fine di procedere all'acquisizione del progetto parte seconda per le stesse, ed "Elenco pratiche vecchia-nuova procedura non istruite ricadenti nei comparti prioritari dei centri storici delle frazioni" (All. 7)";
 - dopo il punto 4 va aggiunto il seguente:
 - o 4-bis. "di richiedere all'USRA, sollecitamente, l'istruttoria del progetto parte prima e delle vecchie procedure, per le pratiche di cui all'Allegato 7, laddove non siano ancora state esaminate, seguendo l'ordine di priorità individuato negli allegati documenti, al fine di garantire il completamento degli interventi nelle zone interessate";
7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata per l'Amministrazione Comunale;
8. di trasmettere la presente determinazione al Settore Pianificazione e alla Segreteria Generale;
9. di trasmettere la presente determinazione all'USRA;
10. di trasmettere la presente determinazione, unitamente alla documentazione giustificativa, al Settore Bilancio e Affari Finanziari, per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria, di cui al D.L.vo 267/2000, dando atto che diventerà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.

Il Dirigente
Ing. Vittorio Fabrizi



Comune dell'Aquila

Allegato alla Determina n: _____ del _____

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Sul presente atto si esprime parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa favorevole, ai sensi dell'art. 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n° 267/2000, e del Nuovo Regolamento comunale sui Controlli Interni.

Data _____

Il Dirigente Del Settore
Dott. Ing. Vittorio FABRIZI

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Visto il parere di regolarità tecnica, si appone il visto attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 147 bis, 1° comma del vigente D. Lgs. n. 267/2000 ed ai sensi del Nuovo Regolamento comunale sui controlli interni e pertanto ai sensi dell' art. 151, 4° comma, il presente atto diviene esecutivo.

Data _____

Il Dirigente Del Settore Risorse Finanziarie

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

Gli impegni contabili sono stati registrati in corrispondenza degli interventi/capitoli sopradescritti – Imp. n° _____ (art. 34, comma 2 del Reg. di contabilità)

L'Aquila, _____

Il Funzionario Addetto

(Rag. _____)

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, art. 151 comma 4

VISTO

di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

L'Aquila, _____

Il Dirigente Del Settore Risorse Finanziarie

(Dott. Fabrizio Giannangeli)

ATTO CHE NON COMPORTA IMPEGNO
DI SPESA
COME DA DICHIARAZIONE RESA DAL
DIRIGENTE
L'Aquila, il _____

IL DIRETTORE